

Relazione finale al bilancio di previsione 2009

Assessore al Bilancio
Antonello Gallo

Anche quest'anno è stato raggiunto il pareggio di bilancio.

Il Bilancio previsionale per il 2009 si colloca in uno scenario internazionale e nazionale di aggravamento della situazione economica, con ricadute già evidenti sul piano sociale, in termini di deterioramento degli indicatori di occupazione, produzione e consumo. Una crisi che, per ampiezza, profondità e durata ancora imprecisate, richiederebbe d'essere fronteggiata facendo "sistema" tra Governo, Regioni, Enti Locali e forze sociali ed economiche, per assumere rapidamente provvedimenti efficaci e condivisi. L'azione del Governo per il 2009 segue la via della cooperazione interistituzionale, necessaria per fronteggiare la situazione, alcuni importanti provvedimenti sono stati già adottati, ma tutti avvertono la sensazione che manchi ancora qualcosa.

Anche il quadro normativo di riferimento per i bilanci comunali 2009 risulta – nonostante i proclami federalisti - orientato nella direzione di un centralismo escludente, che scarica sulle amministrazioni Locali buona parte dei maggiori oneri di contenimento della spesa e di risanamento del debito pubblico, limitando l'autonomia istituzionale della gestione delle funzioni di sostegno e sviluppo delle proprie comunità amministrative. E' stato infatti stabilito che i Comuni nel 2009 partecipino al risanamento dei conti pubblici per un importo di 1 miliardo e 340 milioni di euro. Ed anche la copertura del mancato gettito ICI prima casa è insufficiente per circa 700 milioni di euro. Com'è noto, inoltre, dal 1 gennaio 2009 non verranno più compensati i mancati introiti per coloro che diventeranno proprietari della prima abitazione.

La situazione finanziaria ed economica dei bilanci dei comuni (2008 e 2009) si presenta, pertanto, insostenibile ed a fronte di ciò si auspica che siano rivisti i contenuti della manovra finanziaria, specialmente quelli attinenti il patto di stabilità.

Il sacrificio che ci viene chiesto non tiene conto di quanto, ormai da tempo, è oggetto di richiesta dei Comuni: autonomia nel formare i propri bilanci, regole certe sul contenimento della spesa, possibilità di effettiva autonomia sul prelievo fiscale con tassazione **non aggiuntiva ma**

sostitutiva a quella statale. Continueremo comunque a fare la nostra parte e ad impegnarci con costanza nella riduzione della evasione delle tasse e dei tributi, che ci consentirà nel tempo di aumentare la base imponibile ed avere un duplice effetto positivo: incrementare le entrate e renderle più giuste.

La politica di questo bilancio è coerente con il programma della maggioranza di “ Solidarietà e Partecipazione “ e favorisce, in un quadro di stabilità finanziaria, la spesa sociale, quella di sostegno all’istruzione, alla cultura e quella relativa allo sviluppo economico e produttivo del territorio. Ciò significa che potremo migliorare il livello, come dire, di protezione sociale per quelle famiglie che avranno maggiore bisogno di assistenza, come del resto stiamo già facendo riducendo, da quando ci siamo insediati, le tariffe dei servizi che dipendono direttamente dall’Amministrazione Comunale. Siamo, in ogni caso, consapevoli delle limitate risorse e che per i prossimi anni, fino a quando lo stock del debito comunale non sarà ridotto in termini molto più contenuti, le politiche di bilancio dirette non potranno essere espansive, ma dovremmo ricercare sempre con maggiore capacità la riduzione della spesa corrente improduttiva, spendere sempre meglio per i servizi indispensabili, coniugando solidarietà ed efficienza e ricercare fondi e finanziamenti senza gravare sulle spalle dei Cittadini, senza mettere le mani nelle tasche dei Bisignanesi.

Però la struttura sociale ed economica di Bisignano si è irrobustita in questi ultimi due anni ed è in grado di affrontare le difficoltà con ragionevole serenità. Alcuni dati relativi alla struttura sociale e demografica della nostra città confermano questa riflessione. Come abbiamo affermato in molte occasioni, e ribadiamo in questa sede, una delle priorità perseguite è stata quella di rafforzare il variegato mondo del volontariato, attribuendo loro risorse e funzioni con lo scopo generale di farle attecchire ancora di più nel tessuto sociale e consolidarne la presenza attraverso strutture adeguate e permanenti.

Tale risultato va, come ho già sottolineato l’anno passato, oltre il pur indubbio valore solidaristico, rappresenta una precisa scelta politica che sposa un modello economico che nello stato sociale vede un lubrificatore nuovo, un volontariato incentivato dall’Ente in grado di garantire in maniera diretta un modesto contributo, un sollievo ai bisogni di tanti; che nel contempo riduce l’intensità dei conflitti sociali e politici; che consente

un maggior tasso di occupazione, (specialmente per le donne per cui si connota come politiche di conciliazione, di parità).

Ritengo, altresì, doveroso esprimere ancora una volta la mia gratitudine a quanti hanno lavorato e permesso che, nei tempi stabiliti, venissero predisposti e realizzati gli atti necessari per la discussione del bilancio di previsione e per questo ringrazio i miei colleghi di Giunta, di maggioranza, i responsabili degli uffici. In particolar modo, mi sia consentito un cenno per il settore Finanziario che ha redatto il bilancio nei tempi e nei modi utili per rispettare l'impegno assunto di approvarlo tempi brevi, seguendo la volontà politica della Giunta, in coerenza con l'obiettivo che questa Amministrazione si era posta fin dall'insediamento, di rafforzamento e di sviluppo dell'attività programmatica dell'Ente e di riduzione della pressione tributaria, con consistente riduzione delle tasse e dei tributi.

La quantificazione in €6.329.707,00 della Spesa Corrente 2009 è stata influenzata dall'obbligo, sancito dall'art. 77-bis co. 20 lett. b) della L. 133/2008, di rispettare il vincolo della Spesa impegnata e rendicontata nel triennio 2006/2008, per cui la stessa, se paragonata al Bilancio assestato del 2008, risulta inferiore di ben €289.518,65.

Detta imposizione nella riduzione di Spesa Corrente 2009, dovuta anch'essa al mancato rispetto del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2008, ha comportato per l'Amministrazione comunale un notevole sforzo nell'individuare analiticamente le voci di spesa da ridurre limitando il più possibile gli effetti negativi sui servizi erogati. Per quanto concerne le previsioni di spesa in c/capitale è evidente che l'ormai inevitabile mancato rispetto del Patto di Stabilità 2008 ha imposto di non prevedere alcuna opera finanziata con l'accensione di mutui passivi nel 2009 così come per l'anno 2010 sono state previste le sole opere sostenibili dalle Entrate Correnti dello stesso anno e compatibili con i vincoli del Patto di Stabilità Interno 2009-2011.

La Legge Finanziaria 2009, L. 133/2008, ha modificato, rispetto agli anni precedenti, i criteri di calcolo dei vincoli programmatici del patto di stabilità, confermando anche per il triennio 2009-2011 la struttura di un unico vincolo a saldi misto (di competenza per la parte corrente e di cassa per la parte in c/capitale) ma adottando come base di calcolo il solo anno 2007 ed imponendo delle percentuali di miglioramento dei saldi più marcate rispetto all'esercizio 2008.

Come già accennato in precedenza la formazione del Bilancio di Previsione 2009 è stata fortemente influenzata dal contemporaneo obbligo di rispettare i vincoli del Patto di Stabilità per il triennio 2009- 2011 e dall'applicazione delle sanzioni, nell'anno 2009, derivanti dal mancato rispetto del Patto 2008 che così vengono riepilogate:
riduzione del 5% dei trasferimenti ordinari dallo Stato,
blocco delle assunzioni di personale a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma contrattuale,
impegni della Spesa Corrente 2009 non superiori al minore degli importi rendicontati nel triennio 2005-2007 per Spese Correnti, divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare investimenti, riduzione del 30% delle indennità degli amministratori comunali.

L'impegno del bilancio su questo fronte è stato particolarmente severo

Ma ritorniamo al nostro strumento finanziario 2009: la cifra che riassume questo bilancio è di circa **23 milioni di euro**.

Per quest'anno siamo riusciti a garantire un ulteriore abbattimento della pressione fiscale -4,56% con €196,23 procapite, contro i 205,61 € del 2008 e contro i 244,47 € del 2007 per cui dall'insediamento abbiamo abbassato le tasse complessivamente del 19,73%.

Il vanto maggiore, comunque, viene ancora dalla tassa rifiuti. Anche quest'anno siamo riusciti ad abbassarla - 3,46%. La spazzatura nel 2009 costerà 1,92 € con un risparmio complessivo, da quando ci siamo insediati, del 15,24%. Per un'abitazione di 150 mq. Ci eravamo posti l'obiettivo, nei 5 anni, di abbassare il costo delle fatidiche vecchie 100.000 lire: bene, ci siamo già riusciti con i primi 2 esercizi.

Infatti, nel 2007 per 150 mq. si pagavano 339,82, nel 2009 si pagheranno, invece, € 288,02, con un risparmio di 51,80 €

Le priorità per la formazione del bilancio 2009:

- ✓ **Servizi alla persona**
- ✓ **Trasporti scolastici ed assistenziali**

	Donne	Uomini	Totale
Assistenza Domiciliare	28		= 28
Centro Socio formativo	4	3	= 7
Centro educat. domiciliare	2		= 2
Progetto educat. Scuola El.		1	= 1
Progetto educat. Scuola M.		1	= 1
Servizi Custodia		1	= 1
Sportello Europa		1	= 1
Servizio Civile	10	2	= 12
Voucher Regionali	3		= 3
Stura Fogne–Innaf. Verde		8	= 8
Montaggio Palchi		4	= 4
Trasporti occ.		6	= 6
Accompagnatori	<u>11</u>	<u>0</u>	= 11
Totale	58	29	= 87

87 persone che nel 2009 sono inseriti nei progetti-programmi del comune di bisignano.

La struttura sociale ed economica di Bisignano si è irrobustita in questi ultimi due anni a bisignano ed i dati, ai quali facevo cenno nella prima parte della relazione, confermano questa riflessione. La priorità è quella di rafforzare il mondo del volontariato, attribuendo loro risorse e funzioni con lo scopo generale di farle attecchire ancora di più nel tessuto sociale e consolidarne la presenza attraverso strutture adeguate e permanenti.

Tale risultato, lo ripeto, va oltre il pur indubbio valore solidaristico, rappresenta una precisa scelta politica che sposa un modello economico che nello stato sociale vede un lubrificatore nuovo, un volontariato incentivato dall'Ente in grado di garantire in maniera diretta un modesto contributo, un sollievo ai bisogni di tanti; che nel contempo riduce l'intensità dei conflitti sociali e politici; che consente un maggior tasso di occupazione, (specialmente per le donne per cui si connota come politiche di conciliazione, di parità).

E' questo il nostro modesto contributo per lenire gli effetti della crisi globale, che produrrà circa sei milioni di nuovi disoccupati, tanti se ne stimano, e che inevitabilmente si farà sentire anche a bisignano.

Ad ogni buon conto noi investiamo, Casa di Riposo compreso, circa il 12% (11,94%=756.000)delle spese correnti (6.329.000).

La popolazione scolastica è così suddivisa: materne 286 elementari 477 medie 277 itis 192 liceo 212.

✓ **Contributo alle scuole:**

- Scuola media 2.000 – Direzione didattica abbiamo portato il contributo a 10.200 €+ 2.000 €
- contributo assistenza handicap luoghi di cura 1.000 €
- contributo portatori handicap 1.000 €
- soggiorno anziani portatori handicap 1.000 €
- sussidi baliatici 1.800 €
- assistenza alla persona maltrattate 1.000 €
- assistenza alla persona portatori handicap 1.000 €
- Esenzione ticket trasporto scolastico;
- Trasporti scolastici effettuati da terzi 15.000 €
- Trasporti occasionali 35.000 €
- Trasporti anziani terme 4.156 €
- Trasporti alunni disabili 2.000€
- Accompagnatori scuolabus spenderemo 19.600 €
- Quota acquisto scuolabus 9.000+55.000
- Assistenza domiciliare 30.000 €
- “ persone bisognose 5.000 €
- servizi assistenza alla persona 6.000 €

✓ **Sportello Europa** 10.500 €

✓ **Servizio civile** 10.548 €

✓ **Protezione civile** 18.000 €

✓ **Spese canile e cattura randagi** 24.000 €

Partecipazioni:

Ato 6.180 €

Asi 1.600 €

Pit 6.545 €

Contributi

Società Sportive 3.000 €

Telecassano 3.000 €

Manifestazioni

S. Umile 10.000 €

Realizzazione di un pozzo a servizio del convento

<u>Pianta Organica</u>		<u>Fuori ruolo</u>	
Q. f.	Numero	Q. f.	Numero
A	2	D	<u>3</u> Full time
B	26		3
C	20		
D	<u>14</u>		
Totale	62	Segretario	1
	<u>L. S. U.</u>		<u>L. P. U.</u>
	37		9

112

✓ Garanzia emolumenti personale

Progetto 2009 sulla base dei risultati degli anni precedenti con i seguenti obiettivi :

- ✓ I.C.I. (vecchi e nuovi immobili)
- ✓ TARSU
- ✓ ACQUA ALLACCI ABUSIVI CON CONTATORI ALL'ESTERNO

✓ **RISORSE, PROGRAMMI ED INNOVAZIONE**

- ✓ Affidamento ditta esterna riparazione guasti su rete idrica
- ✓ Redazione nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC)
- ✓ Ristrutturazione servizi al pubblico
- ✓ Monitoraggio sulla qualità dei servizi
- ✓ Potenziamento del controllo interno
- ✓ Riduzione tasse e tariffe

SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, OCCUPAZIONE

- Rifacimento rete telecomunicazione sede municipale
- S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive)
- Sportello Europa
- Servizio civile 12 ragazzi impegnati a breve 18
- Progetto Bridge – Leonardo
- Voucher Regionali 3 laureati x due anni
- Promozione delle iniziative promosse dalle Attività Produttive del territorio

Ambiente, Arredo Urbano e Protezione Civile

- Estensione rete fognaria sul territorio di **Cocozzello**
- Estensione raccolta differenziata a tutto il territorio comunale
- Realizzazione Centro sede COM

Sicurezza, Mobilità e Viabilità

- Adeguamento in Sicurezza nei pressi della scuola Media
- Adeguamento Edificio Scuola Media per la sicurezza e igiene del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche

- Cofinanziamento acquisto Scuolabus
- Potenziamento della illuminazione pubblica sulla viabilità con particolare attenzione agli incroci pericolosi con progetto risparmio energetico

Servizi Sociali, Salute, Assistenza, Solidarietà

- Potenziamento della Casa di Riposo “ Giglio “ e di annessa Casa Famiglia (nel 2009 si registra un incremento del 35% rispetto all’anno passato) con realizzazione di un pozzo a servizio della struttura
- Assistenza domiciliare agli anziani
- Assistenza all’Integrazione scolastica minori diversamente abili
- Centro socio-formativo minori
- Integrazione scolastica alunni scuole superiori
- Accompagnamento e trasporti minori e diversamente abili provenienti da zone disagiate

Servizi a domanda individuali

<i>SERVIZI</i>	<i>ENTRATE 2008</i>	<i>SPESE 2008</i>	<i>SPESE A CARICO DEL COMUNE 2008</i>	<i>% COPERTURA DEL SERVIZIO</i>
CASA DI RIPOSO	€ 560.000,00	€ 568.474,45	€ 8.474,45	98,50 %
IMPIANTI SPORTIVI	€ 2.000,00	€ 23.225,23	€ 21.225,23	9,42 %
MENSE	€ 51.695,00	€ 140.195,00	€ 88.500,00	36,87 %
MERCATI E FIERE	€ 8.000,00	€ 11.781,04	€ 3.781,04	67,90 %
ESPURGO POZZI NERI	€ 10.200,00	€ 10.450,00	€ 250,00	97,60 %
TOTALE	€ 631.895,00	€ 754.125,71	€ 122.230,71	83,90 %

Opere in fase di realizzazione e di inizio lavori nel 2009

- ◆ Realizzazione Rete fognaria COCOZZELLO
- ◆ Completamento scuole elementari Campo Sp.
- ◆ Adeguamento rete fognaria S.Ianni
- ◆ Rete fognaria Muccone Bivio S.Stasi
- ◆ Rete fognaria Collina Convento S. Umile – Vallone Pata – Campo S. – P. Cesira - Duglia
- ◆ Museo Liuteria De Bonis con annesso Teatro Comunale
- ◆ Consolidamento strutturale Edificio Scuola Media II° stralcio
- ◆ Risanamento Viabilità Centro Storico corso Mazzini
- ◆ Sistemazione Strada accesso S. Umile e miglioramento sito Grotta
- ◆ Centro sede Com Protezione Civile
- ◆ Asfalto strada Frassia Argine Crati
- ◆ Sistemazione Pendici Via Duomo-Mortara
- ◆ Piazza S.Umile Campo Sportivo riempimento
- ◆ Sistemazione viabilità Camposportivo-Scuola Liceo/Itis con realizzazione rotonde e luci
- ◆ Risanamento Viale Roma ex frantoio Fasanella con realizzazione opere per il rafforzamento della coesione sociale
- ◆ Sistemazione viabilità comunale
- ◆ Sistemazione viabilità comunale rurale
- ◆ Progetto risparmio energetico su illuminazione pubblica

Tramite un accordo di programma con i comuni di Acri, Celico, Luzzi e Rose abbiamo redatto un progetto denominato *Astro* all'interno del Programma *Alter Ego* e partecipato ad un bando Fondi Europei per i Centri Storici.

- ◆ Miglioramento viabilità degli accessi di penetrazione centro storico “*Alter Ego*”
€ 800.000,00

- ◆ Riqualificazione Piazza Collina Castello verde attrezzato “*Alter Ego*”
€ 650.000,00
- ◆ Illuminazione percorsi di orientamento interno del centro storico “*Alter Ego*”
€ 500.000,00
- ◆ Progetto rafforzamento coesione sociale “*Alter Ego*”
€ 400.000,00
- ◆ Recupero valori identitari Sistemazione collina castello Statua S.Umile “*Alter Ego*”
€ 2.500.000,00
- ◆ Sistemazione e ripristino strade interpoderali “*Fondi Por Agricoltura*”
€ 4.507.014,26
- ◆ Realizzazione nuovi tratti strade interpoderali “*Fondi Por Agricoltura*”
€ 600.000,00
- ◆ Potenziamento e costruzione nuovi acquedotti rurali “*Fondi Por Agricoltura*”
€ 600.000,00
- ◆ Sistemazione pendici viale roma e strada di collegamento rione S. Pietro con strada tangenziale “*Fondi Por Agricoltura*”
€ 800.000,00
- ◆ Costruzione loculi cimiteriali
€ 370.000,00
- ✓ Sistemazione viabilità comunale
€ 230.000,00

TOTALE OPERE PUBBLICHE
ANNO 2009

€ 12.047.014,26

TOTALE OPERE PUBBLICHE NEL TRIENNIO

ANNI 2009/2011

€ 19.393.682,26

Siamo del parere, tuttavia, che la capacità di amministrare non si debba misurare **solo** in termini economici o di quantificazione delle opere realizzate o da realizzare. E' fondamentale vivere in una comunità ricca di quei valori che sono propri di ogni convivenza democratica: la tolleranza, la solidarietà, il senso delle regole e dei valori di un'autentica convivenza civile, l'orgoglio di abitare in questo luogo, in questa amata città di Bisignano e di convivere accanto a gente che ti conosce e ti comprende, il senso di appartenenza ad una comunità che tutti siamo chiamati a costruire con la nostra presenza, con le nostre azioni, con la nostra partecipazione e **con il nostro esempio.**

Grazie
Antonello Gallo

Bisignano, li 23 marzo 2009